

G. Mazzeo TESSUTI

P.zza S. Francesco di Paola

Il negozio ove si compra bene

CORRIERE TRAPANESE

Direzione-Redaz.-Amministr. Via Garibaldi 120, Telef. 1908

Abbonamento per sei mesi: Ordinario L. 550 - Un numero arretrato L. 300

Inserzioni pubblicitarie - Distribuzione e vendita del Giornale: VIA GARIBALDI, 120

G. Mazzeo TESSUTI

P.zza S. Francesco di Paola

Il negozio ove si compra bene



Questo il nostro pensiero

RISPONDIAMO A UNA LETTERA

Un autorevole amico che ci segue da lontano con interesse e con simpatia e che apprezza la modesta opera che settimanalmente andiamo svolgendo per promuovere il progresso della nostra città e per assicurare al nostro popolo migliori condizioni di vita, si duole, in una lettera recentemente inviataci, perchè noi, pur avendo onestamente denunciato alcune delle piaghe e delle ingiustizie sociali che affliggono il nostro paese, accoglieremo periodicamente sfoghi anonimi di "nostalgici conservatori che denunciano quali sobillatori uomini che hanno il proposito di additare le vere condizioni di milioni di contadini aspiranti a lavorare la terra per sfuggire alla fame ed accrescere la ricchezza della Nazione..."

mente un suo pensiero politico. Esso è per la vera libertà democratica, per l'ordine, per la disciplina, per la concordia, per l'amore; esso vuole che le questioni sociali siano risolte pacificamente, nello spirito di solidarietà umana promanante dal Vangelo di Cristo, attraverso un'incessante attività riformatrice di carattere legislativo; ed è perciò che respingiamo recisamente, co-

me antidemocratici ed antisociali, i sistemi della violenza intollerante e brutale. Pensiamo che i problemi dello spirito debbano prevalere su quelli della materia, o almeno andar di pari passo con essi; e perciò respingiamo il miraggio dei paradisi comunisti, fondati su una, del resto illusoria ed ipotetica, felicità economica e su un presunto totale soddisfacimento (segue nella quarta pagina)

Gli alberi a Trapani

Il problema dell'alberatura del marciapiede centrale della via C. B. Fardella è stato risolto in questi giorni in un modo che, se anche non aderisce in pieno alla nostra tesi, ci sembra tuttavia abbastanza felice e razionale. Nelle buche appositamente scavate nel mezzo del marciapiede si vanno piantando frondosi ficus che potranno nei mesi estivi assicurare all'assoluta viale ombra e frescura, mentre quelli già esistenti ai lati del marciapiede stesso vengono spostati verso il centro. Le palme più piccole, il cui sviluppo era stato irrimediabilmente compromesso dallo scempio fatto dai monelli, vengono sostituite; rimangono invece quelle già cresciute, che sarebbe un peccato estirpare. Soluzione, come si vede, di compromesso;

ma senza dubbio migliore di quella che si voleva attuare in un primo tempo, e che avrebbe trasformato la Via Fardella in un'arida ed intransitabile pista desertica. Ultimata la piantagione degli alberi e portato a termine il collocamento in situ dei restanti ficus, si procederà alla definitiva sistemazione del marciapiede, che verrà pavimentato, a quanto ci risulta, con mattonelle in cemento ed in asfalto. La parte centrale di Via Fardella assumerà così un aspetto decoroso; ma per la completa redenzione della grande arteria, da sui i nuovi rioni di Trapani traggono vita e respiro, occorreranno ben altre opere. Ce ne occuperemo in una serie di articoli a cominciare dal prossimo numero.

OSSIGENO ALLA DREPANUM

IERI SERA SANVITO E' GIUNTO A TRAPANI

Però non potrà giocare!

Finalmente pare che i dirigenti si siano decisi a fare sul serio ed un certo lavoro è in corso per tirare al meglio le falde esistenti. Enzo Basciano è tornato ieri sera con l'ala sinistra Sanvito, su cui puntano tutte le speranze degli sportivi trapanesi. La posizione del giocatore non è però chiara; pare che non sia in atto libero e si dovrà perdere molto tempo prezioso prima di poterlo impiegare. Dunque, di bene in meglio... Dopo la visita di controllo effettuata dall'illustre Prof. La Cava, Presidente della Federazione Italiana Medici Sportivi, visita che confermò in pieno la diagnosi del Dr. Vittorio Rizzo alle evi-

sapienti cure sono affidati i calciatori trapanesi, si può affermare che entro un mese Magnabosco ritornerà in squadra. Col suo ritorno si darà la scalata alla classifica... avversari permettendo. Dunque le cose si potrebbero arrangiare sempre che venissero nuovi elementi di rincalzo; in attesa del quale è necessario affrontare il girone di ritorno con piena responsabilità e con impegno massimo da parte di tutti, giocatori, trainer, dirigenti. Si pensi che ben cinque delle ultime dieci squadre in classifica - tutte più o meno pericolanti - dovranno... slittare nel gorgo della retrocessione e cante di fronte a tanto pericolo esse si

sono prudentemente rinforzate con le cure più adatte. Dunque una lotta aperta ed ai ferri corti si inizierà col girone di ritorno. La Drepanum va instata in una formazione ancora dolorosamente di ripiego. Bisognerà ricorrere alle più riposte energie ed improvvisare una partita di combattimento di quelle che scambiosano i piani più metodicamente prestabiliti, per tentare il... colpaccio. Nel frattempo, mentre i tifosi si preparano a ricevere le reclute, Piccini inizierà un lavoro intenso per dare un migliore aspetto ed un maggior tono alla compagine. Andrea Castellano

La reazione alla tubercolina

Ingiustificato senso di allarme nelle famiglie degli scolari

Le reazioni positive non significano che il soggetto è malato - Diamo la parola al medico scolastico

Trapani, 26. In questi giorni, tra gli alunni delle Scuole Elementari di Trapani, i medici scolastici stanno compiendo un'inchiesta sanitaria, allo scopo di accertare quali siano gli elementi che fanno avere il primo contatto con il bacillo tubercolare. Poiché i risultati positivi di numerose reazioni allergiche fanno nascere in seno alle famiglie degli scolari, e allo scopo di inquadrare nella giusta misura il significato di positività della reazione, abbiamo pregato il Medico scolastico Dott. Lucia La Torre Bertì di esporre ai nostri lettori il giusto senso dell'indagine in corso.

Ecco quanto dice la Dottoressa La Torre: "Nel quadro della prevenzione e dell'assistenza all'infanzia nel campo delle grandi malattie sociali il Medico Scolastico di Trapani sta, in questi giorni, attuando tra la popolazione delle scuole elementari della nostra città - in cooperazione con quanto si sta facendo altrove - un'utilissima indagine collettiva, non obbligatoria, intesa a svelare, mediante una semplice ed innocua reazione allergica percutanea, i soggetti che hanno subito il primo urto con il bacillo tubercolare.

Sarà bene insistere su questo concetto onde alcuno non debba fraintendere e ritenere affetto da tubercolosi il soggetto che abbia dato risposta positiva all'indagine di cui sopra. Senza entrare in dettagli tecnici basterà sapere che un risultato positivo della reazione non afferma che il soggetto sia tubercoloso, né, rivela soltanto che il soggetto è già venuto a contatto con il bacillo tubercolare, ha reagito ed ha - come insegna l'esperienza nella quasi totalità dei casi - vinto. Nell'ambiente scolastico questa prova ha un grande valore indiretto perchè mette in evidenza tra i ragazzi - molti dei quali floridi e ben nutriti pur a reazione positiva - i più gracili, i più denutriti, i meno assistiti, i meno favoriti della sorte, i quali abitano in tuguri antienigiani e che, spesso, non hanno un letto, i più bisognosi di alimenti e di cure ricostituenti, quelli che dovranno essere preferiti nella scelta per l'ammissione alle colonie climatiche, ai preventori, alla refezione scolastica. E non è senza importanza sottolineare come insegnanti e familiari degli alunni in questa occasione collaborino con spontaneità ed interesse all'espletamento delle ricerche. Il Medico Scolastico Dott. Lucia La Torre Bertì,

Una strada impossibile

La Via Marinella, della quale ci siamo più volte occupati, segnalando alle competenti autorità l'urgente bisogno di sistemarla, o almeno di gettarvi un po' di breccia che le impedisca di trasformarsi, ad ogni rovescio di pioggia, in un fiume limaccioso, rimane sempre nelle vergognosissime condizioni in cui si trovava tre anni fa, quando per la prima volta facemmo presente lo sconio all'Amministrazione Ricevuto. Ricordiamo, anche a costo di stancare i nostri lettori, che quella strada costituisce il passaggio obbligato per le varie centinaia di studenti che si recano alle sezioni di Scuola media distaccate nell'ex Casa del Balilla, o nella Palestra Ginnastica esistente presso gli stessi locali, per le lezioni di Educazione Fisica; e che essa è inoltre la via più breve per l'accesso dai rioni occidentali della città al mercato all'ingrosso di frutta e verdura. Strada frequentatissima, dunque, ma assolutamente intransitabile; metterla in condizioni decorose costituisce una assoluta necessità; e appunto perciò, sebbene la stampa batta sul chiodo da tre anni, nessuno se ne rende conto e nessuno provvede.

DOPO IL PROCESSO DI MODENA

Cogli occhi rossi di pianto ci parla il padre di Candela

Tornato a Trapani è venuto a visitarci, parlandoci commosso del figlio assassinato

Trapani, 27. Rocco Candela è tornato da Modena la settimana scorsa ed ha fatto la sua prima visita al nostro Giornale. Questo povero padre di 72 anni, privato dall'odio comunista dell'unica creatura che rimaneva a sostenere i vecchi genitori, ha voluto ringraziarci per le poche parole che il "Corriere", aveva dedicato al giovane agente dell'ordine, freddamente trucidato a colpi di pistola, colpevole

solo di servire il Paese e le file della Polizia. Il vecchio Candela è tornato da Modena con nell'animo l'amaro di una battaglia vinta per un figlio perduto. Ci ha detto di avere trovato nell'ambiente di Modena molta comprensione da parte delle Autorità e particolarmente della Magistratura e di avere avuto la fortuna di essere guidato e consigliato dall'Avv. Francesco Rallo, verso il quale

desidera che ci rendiamo interpreti, attraverso il Giornale, di tutta la sua riconoscenza. "M'è parso di ritrovare mio figlio", ci ha detto, e ci ha pregato di scrivere proprio così, e ci guardava con espressione triste e dolente, il ricordo del figlio lo commosse e gli occhi gli si arrossarono di pianto. Il processo di Candela fu un trionfo, non solo per il nostro amico avvocato Rallo, che è stato il patrono dei vecchi genitori dell'assassinato, ma per il Foro trapanese che egli a Modena ha onorato. La stampa nazionale, che con particolare interesse ha seguito lo svolgersi quotidiano delle udienze, ha più volte sottolineato questo motivo, rendendogli atto che solo lui è riuscito a fornire le prove più certe di una ispirazione politica del delitto, tesi poi accolta in pieno dalla Corte che non esitava a condannare insieme cogli esecutori materiali gli abietti mandanti dell'atrocità delitto. Nel lasciarsi, il padre di Vittorio Candela ci ha ancora pregato di rivolgere il suo commosso ringraziamento al Questore di Trapani per la grande umana comprensione da lui dimostrata in questa dolorosa vicenda, e a tutti quanti gli hanno manifestato un sentimento di umana solidarietà.



L'Avv. Rallo e il vecchio padre, in una pausa del processo

Un processo di uxoricidio alle Assise di Trapani

TRAPANI, 28. Nel lontano ottobre del '46, la giovane Agnese Giuseppa, mentre mollemente ed ignara si riparava sotto un frondoso albero di gelso, vicino la sua casa, nella campagna di Salemi, veniva colpita proditoriamente, con un colpo di moschetto alle spalle. L'Agnese, ferita e sanguinante, correa alla vicina abitazione, ma giunta spirava poco

dopo, riversa sul letto. Dell'omicidio è oggi imputato il marito, Carbonello Pietro, in seguito alle dichiarazioni della madre di lui, la quale asserì che il figlio, mentre maneggiava l'arma, fece partire un colpo accidentalmente. Il P. M. ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove. Oggi si avrà la sentenza. M. Gervasi

Consulenza tecnica per gli Agricoltori. Si avvertono gli Agricoltori che il Dott. Ezio Fabbri, consulente tecnico della Montecatini, si troverà a Trapani il 7 febbraio presso i locali dell'Associazione Agricoltori, per dare gratuitamente consigli sui sistemi e sulle formule di concimazione con particolare riguardo alle colture orticole ed oleare, nonché sui trattamenti anti parassitari. Gli agricoltori interessati sono pertanto invitati per le suddette giornate.

In margine alla riforma agraria

Conseguenze sugli allevamenti e sul commercio coi paesi esteri

IV. La consistenza del bestiame ha subito queste variazioni in due caratteristiche annate dell'altro dopoguerra (1925-1929): Bovini: Jugoslavia 95 - 92; Romania 88 - 75; Ungheria 105 - 99. Ovini: Jugoslavia 105 - 103; Romania 105 - 101; Ungheria 77 - 65. Quanto ai bovini, si è verificata una contrazione degli allevamenti in Jugoslavia ed in Romania; notevole il fatto che ancora nel 1929, cioè prima che iniziasse la rovinosa crisi mondiale, la perdita non soltanto non era stata colmata, ma, stando agli indici suindicati, si sarebbe prodotta una ulteriore contrazione, sia pure lievissima. In rapporto alla formazione di neo-contadini è invece scorgibile un incremento degli allevamenti minori (ovini e suini), per quanto in maniera piuttosto contrastante, il cui valore economico, però, è ben lungi dal colmare la falla aperta dai bovini. Oltre tutto e durante i primi anni, ai nuovi coloni è mancata ogni possibilità di acquistare e di ricoverare questo bestiame. Jugoslavia, Romania ed Ungheria

sono sempre stati larghi esportatori di cereali e di bestiame. La minore produzione ed i modificati rapporti alimentari delle popolazioni rurali non potevano, evidentemente, passare senza incisiva traccia sulla entità del commercio con l'estero di questi prodotti agricoli. Sulle esportazioni di bestiame dalla Jugoslavia sono interessanti questi dati del Franges (in 1000 capi):

colare disposizione dei mercati esteri. E' avvenuto, proprio in questo periodo - commenta il Franges - che i proprietari delle aziende di allevamento si sono disaffiatati di parte del loro bestiame, che, come già osservato più sopra, non poteva materialmente essere ricoverato nelle aziende contadine di nuova formazione. Una volta liquidata questa apparente euforia, la corrente esportatrice è scesa di un colpo. Due parole di conclusione. Al lume delle esperienze fatte negli Stati danubiani si pone per l'Italia il problema di sapere se essa è in grado di sopportare un analogo costo, visto che il tipo di riforma fondiaria che si vuole attuare non è molto dissimile da quello messo in opera in Jugoslavia ed in Romania. La risposta viene o dovrebbe venire univoca solo che si rifletta un poco sulle cifre della nostra situazione alimentare e del nostro commercio internazionale. FINE. Le precedenti puntate sono state pubblicate nei numeri 9, 8 e 5.

UNA NAVE TRAPANESE AFFONDA NELLE ACQUE DI PANTELLERIA

PANTELLERIA, 25. Lunedì scorso, nelle acque davanti l'insenatura di Cava di Tramontana, nell'isola di Pantelleria, il motoveliero trapanese "Assunta Maria", mentre accendeva alle operazioni di scarico, veniva improvvisamente sorpreso da un violentissimo temporale. Il Capitano decideva allora di salpare per allontanarsi dalla vicina scogliera, ma durante la manovra uno dei cavi d'ormeggio si attorcigliava alla lama del timone immobilizzandolo: la nave senza alcun controllo veniva sbattuta dalla forza dei

venti contro gli acuminati scogli che sorgono davanti l'insenatura e si sfasciava affondando in pochi minuti. Un componente dell'equipaggio, il marittimo Francesco Mangianelli di anni 19, residente a Trapani, scagliato al momento dell'urto tra le altissime onde, annegava miseramente. Il Capitano e lo equipaggio riuscivano invece a salvarsi raggiungendo a nuoto la terraferma. Il motoveliero "Assunta Maria", stazava 48 tonnellate ed era iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani.

Risorge la vecchia «Juventus»

Ad iniziativa di un gruppo di vecchi sportivi trapanesi si è costituita nella nostra città l'antica e gloriosa Associazione Sportiva Juventus, che tanti primati conquistò nei trascorsi anni, in numerosissime competizioni sportive, alla nostra Trapani. L'A. S. Juventus si ripropone di praticare tutti gli sport, dall'atletica leggera al calcio, dal canottaggio al motociclismo, riportando lo sport alla sua vera missione e ridando a questa salutare attività

il suo antico significato che non sia quello dello "spettacolo", per cui oggi ad esempio è impropriamente qualificato sportivo chi va ad assistere ad una partita di calcio. L'A. S. Juventus chiede l'aiuto e la comprensione di Enti e privati e di tutti coloro che vedono nel vero sport, attivamente praticato, un mezzo d'elevazione fisica e spirituale. Sono fino ad ora pervenute alla Juventus alcune offerte in denaro. I cittadini e gli Enti che hanno già rice-

Malinconie trapanesi PICCOLI UOMINI - PICCOLE COSE

Ore dodici. E' proprio così: "ogni principio è forte ed ogni desiderio viene a fine". Il vecchio adagio popolare non si sbaglia mai; prova ne sia, come diceva Pinocchio nel celebre libro del De Amicis (lettore, non inorridire e vedi la malinconia seguente), che abbiamo finalmente i tanto sospirati orologi elettrici. Vero è che di quello collocato sull'angolo destro del Palazzo D'Alì è stato utilizzato, chi sa poi perchè, un solo quadrante; ma tutto sta a contentarsi, e "meglio di niente marito vecchio", come dice un altro

celebre adagio popolare. Adesso, con gli orologi elettrici, sarà un bellissimo divertimento; poiché essi, come è noto, cessano di funzionare appena manca la corrente, e poi ricominciano ad andare appena la corrente ritorna. Si vedranno perciò delle scettiche bellissime: gente che perde il treno, impiegati che arrivano tardi in ufficio, innamorati che mancano all'appuntamento... Per tutto ci sarà la scusa, ormai: la colpa sarà dello orologio elettrico! Intanto, fino al momento in cui andiamo in macchina, l'orologio del Municipio si ostina a segnare le dodici precise. Speriamo che non abbia intenzione di far sempre quell'ora; perchè, via, sarebbe un presumer troppo. Perle giapponesi. Sul "Giornale di Sicilia", del 25 gennaio, e precisamente nell'articolo di terza pagina "Salgari facchino della penna", di Bruno Cerdania, abbiamo letto, rimanendo allucinati e perché no? basiti, che i romanzi del prefato Salgari "furono tradotti in tutte le lingue come il Cuore di Colodi". Alle guagnè, gnaffe ed elzando potare! C'hi sta in in quante lingue sarà stata tradotta la Divina Commedia di Torquato Tasso, la (segue nella quarta pagina)

★ LA CRONACA ★

Farmacie notturne

Quanto abbiamo scritto nello scorso numero sulla necessità di istituire in Trapani delle farmacie notturne, ci ha procurato lettere di entusiastico consenso da parte di molti lettori, i quali ci esortano a proseguire nella nostra campagna finché non si sarà provveduto secondo i legittimi desideri della cittadinanza. Qualcuno ci ha fatto osservare, e giustamente, che in atto il servizio notturno è disimpegnato dal Farmacia Dott. Attilio Marini. Siamo pienamente d'accordo; ma quello del Dott. Marini è un servizio volontario, a cui egli si sobbarca, sacrificando spesso i suoi sonni, per quell'altissimo senso del dovere che lo distingue; ma il giorno in cui il Dott. Marini non avesse più l'abitazione comunicante con la farmacia, o fosse allontanarsi da Trapani, o fosse indisposto, i malati che avessero bisogno nelle ore notturne di un soccorso d'urgenza potrebbero crepare davvero! Occorre dunque istituire una o più

farmacie notturne che abbiano questa precisa qualifica ed a cui compete l'obbligo del servizio. Ciò noi torniamo a chiedere nello interesse del pubblico; per quel che riguarda le persone a cui tale servizio dovrà essere affidato, l'ubicazione delle farmacie che saranno prescelte, la loro attrezzatura, il loro numero, e così via dicendo, non abbiamo né la competenza né la veste per pronunziarci; si tratta di questioni tecniche, e saranno pertanto gli organi tecnici a risolverle.

Fari abbaglianti

Molti automobilisti, in assoluto dispregio delle disposizioni vigenti e mettendo in grave rischio la pubblica incolumità, usano nello interno dell'abitato cittadino i fari abbaglianti, che disturbano ed acciecano i pedoni ed i conducenti di altri veicoli, facendo perdere a questi ultimi la padronanza della guida e creando così il pericolo di cadute e di investimenti.

Raccomandiamo vivamente agli Agenti della Polizia Stradale, ai Vigili Urbani ed a tutti i preposti ai servizi d'ordine di intensificare la sorveglianza contro questi trasgressori e di bollarli con esemplari sanzioni che possono andare dalla multa in denaro fino al ritiro del permesso di circolazione e della patente di guida.

Concorsi

La Gazz. Uff. n. 5 del 4 volgente mese pubblica il bando di concorso per l'ammissione ad 87 posti di vicecameriere in prova nell'Amministrazione Civile dell'Interno.

Ultimo giorno utile per la presentazione delle domande di ammissione è il 5 marzo 1950. Le domande, corredate dai documenti richiesti, devono essere presentate in Prefettura entro la data sopra citata.

Gli interessati, per notizie, possono rivolgersi alla Prefettura.

Vecchietti a pranzo



La Prefettura di Trapani ha offerto nei giorni scorsi un pranzo ai ricoverati dell'ospizio di Mendicizia. Anche le Dame della Carità di S. Vincenzo e la Ditta Parodi hanno offerto altri pranzi.

I ricoverati ci incaricano di ringraziare i generosi benefattori. (Foto Bonventre)

Collocamento mano d'opera

L'ispettorato del Lavoro, nel richiamare l'attenzione dei datori di lavoro alla osservanza della Legge 29 aprile 1949, n. 264, sul collocamento della mano d'opera, fa presente che a norma dell'art. 21, il datore di lavoro deve comunicare all'Ufficio di Collocamento, entro cinque giorni dal licenziamento, il nome e la qualifica dei lavoratori di cui per qualsiasi motivo sia cessato il rapporto di lavoro.

Contro i trasgressori, l'ispettorato del Lavoro procederà a norma dell'art. 27, che stabilisce un'ammenda da L. 5000 a L. 10000 per ogni lavoratore e per ogni giorno di ritardo nella comunicazione all'Ufficio di Collocamento.

ANNO SANTO

Grande pellegrinaggio a Roma organizzato dalla Diocesi di Trapani

Apprendiamo che un apposito Comitato, costituito presso la nostra Diocesi, sta preparando un grande pellegrinaggio a Roma, che si svolgerà negli ultimi giorni del prossimo Agosto e nei primi di Settembre, e che permetterà al maggior numero di fedeli di recarsi in occasione dell'Anno Santo nella capitale della Cristianità, per lucrare le indulgenze dal Giubileo. Affinché la gioia di pellegrinare a Roma in questa fausta circostanza sia data non solo a chi è fornito di beni di fortuna, ma anche a chi dispone di modeste risorse, il Comitato ha studiato e risolto il grave problema, ottenendo che cumulativamente le spese di viaggio, di vitto ed alloggio siano ridotte in una misura accessibile a tutte le borse.

La divisione dei pellegrini in varie classi offre il vantaggio di maggiori conforti a chi può o vuole spendere di più; ma anche quelli che scelgono l'ultima classe avranno tutte quelle comodità che renderanno agevole il viaggio, la permanenza e la circolazione a Roma, con diritto ad un vitto abbondante e sano.

Il pellegrinaggio, che si inizierà il 28 di Agosto, durante il viaggio di andata sosterrà per mezza giornata a Pompei per visitare il celebrato Santuario.

Dopo una permanenza di tre giorni a Roma, i pellegrini inizieranno il 2 di settembre il viaggio di ritorno verso Trapani.

Coloro che intendono partecipare al pellegrinaggio dovranno prenotarsi presso il Segretariato della Curia Vescovile entro e non oltre il 30 Giugno p. v., nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato, dalle ore 11,30 alle ore 12,30.

Nel prenotarsi è necessario fornire i seguenti dati: cognome, nome, paternità, maternità, data e luogo di nascita e domicilio, professione, classe prescelta e compagni di viaggio e di alloggio preferiti. Ciascuna prenotazione dovrà essere accompagnata dalla somma di L. 1000 che verranno computate al saldo della quota di classe che ognuno vorrà scegliere. L'intera quota della classe prescelta dovrà essere pagata non più tardi del 15 luglio. Chi per forza maggiore dimostrata e ritenuta dal Ministero dell'Agricoltura.

Costituita la Federazione della Mutualità scolastica

Trapani, 26. Si è costituita a Trapani, sotto la Presidenza dell'On. Avv. Onofrio Gioenco, la Federazione Provinciale della Mutualità scolastica e tra i giovani, che, sotto la guida di S. E. Guido Cortese, va risorgendo con un vasto programma di azione profilattico-sanitaria ed etico-sociale.

Fanno parte della Federazione Provinciale il Prof. Renzo Venza, Vice Presidente; il Comm. Avv. Giovanni Passalacqua; il Direttore Didattico Prof. Vin-

conosciuta, dovesse ritirarsi dal pellegrinaggio, perderà solamente L. 500, purché la Segreteria del Pellegrinaggio ne riceva avviso 15 giorni prima della partenza.

Non spetta alcun rimborso a chi rinuncia per qualsiasi ragione al pellegrinaggio il giorno prima della partenza o durante il viaggio. Il Comitato si impegna a fornire i pasti durante il viaggio, alloggio e vitto corrispondente alla classe scelta nei tre giorni di permanenza a Roma. La terza classe comprende camere in comune, la seconda camera ad uno o due letti.

Tutti i pellegrini devono essere in possesso di un documento di identificazione riconosciuto dalle Autorità Civili (carta d'identità, tessera postale, patente automobilistica, porto d'armi ecc.) non scaduto.

I prezzi per la partecipazione

In memoria di Mons. Gianquinto

Il 18 corrente, all'età di 58 anni, è mancato improvvisamente alle cure delle anime ed all'affetto dei familiari il Paroco di



MONS. GIANQUINTO

S. Nicolò Mons. Francesco Gianquinto. Sacerdote esemplare e dotto, aveva costantemente versato le tenerezze del cuore ed i tesori del suo ingegno nelle diverse mansioni che la fiducia dei superiori gli aveva in ogni tempo affidate.

Fu ordinato sacerdote il 12-7-1914. Nel 1917 fu chiamato alla direzione del seminario vescovile; in tale carica rimase 3 anni. Nel seminario tenne poi la cattedra di materie letterarie al ginnasio superiore e successivamente quella di filosofia scolastica. Dal 1921 reggeva la parrocchia di S. Nicolò, in seguito a pubblico concorso. Nel 1932 fu nominato canonico onorario della Cattedrale. Nel 1939, celebrandosi il 25° anniversario del suo sacerdozio, S. S. Pio XII lo nominò suo cameriere segreto ed il Governo, con motivazione propria del Re, cavaliere della corona d'Italia. Fu giudice del Tribunale Ecclesiastico e poi difensore del Vincolo.

In queste cariche fece riflettere, oltre che la soda preparazione in diritto canonico, la dirittura di coscienza e la sua squisita bontà. Era da alcuni anni stimato ed apprezzato insegnante di Religione presso il locale Liceo Scientifico.

Mons. Gianquinto era anche un appassionato cultore di studi storici. In questo momento di cordoglio e di vivo dolore, formuliamo l'augurio che il frutto copioso delle sue ricerche e delle profonde indagini compiute possa essere raccolto ed ordinato amorevolmente da mano amica, perché la storia della diocesi e quella della città di Trapani possano ricevere nuova luce di verità e pieno compimento.

Appaltato

il servizio postale Trapani - Favignana

La Direzione Provinciale delle Poste e delle Telecomunicazioni di Trapani comunica che è indetto il riappalto del servizio di sborata e di scambio degli effetti postali fra Favignana e Trapani.

La durata dell'appalto è fissata dal 14 Aprile 1950 al 31 Marzo 1953 con facoltà riconferma per tre separati anni salvo disdetta dall'Amministrazione. Per notizie più dettagliate gli interessati potranno rivolgersi alla predetta Direzione, sia personalmente che a mezzo di corrispondenza.

PIETRO VENTO DIRETTORE RESPONSABILE

Tipografia G. Corrao - Trapani

Si può schiattare dopo le diciotto

Ci riferiscono che alle ore 18 l'unica latrina pubblica esistente in Trapani, e precisamente quella di Piazza Mercato, chiude ermeticamente i suoi battenti, cosicché dopo l'ora anzidetta il cittadino che sia colto per istrada da un urgente bisogno, può tranquillamente schiattare o farsela addosso od usare come latrine i vespasiani, le case sinistrate, i marciapiedi e, perchè no? il bel mezzo delle bubbliche vie. Siamo veramente dolenti e pentiti di avere qualche volta gratificato dell'epiteto di sporcaccioni coloro che vanno depositando un po' dovunque il loro "profluvium ventris"; la colpa non è di quei disgraziati che non possono fare a meno di soddisfare un prorogabile bisogno, ma di chi si ostina a lasciare chiuse le latrine a pagamento già costruite da circa un anno, e vieta nelle ore serali, con un provvedimento che non si saprebbe come qualificare, l'accesso alla sola latrina superstita.

Via, confessiamolo che fa veramente pena parlare ancora di queste cose in pieno 1950, nell'era della energia atomica, ed in una città che vorrebbe essere civile! Ma è mai concepibile che si possa arrivare a tal punto di musulmana indifferenza?

Una precisazione del Comando VV. UU.

Riceviamo e pubblichiamo: AL SIG. DIRETTORE DEL CORRIERE TRAPANESE

Leggo in una corrispondenza del Giornale di Sicilia l'affermazione che il servizio dei VV. UU. all'ingresso delle scuole elementari di Borgo Annunziata si svolge in modo irregolare e discontinuo.

Compio il dovere di smentire recisamente l'affermazione del corrispondente, il quale, senza dubbio, non ha curato di documentarsi prima di lanciare la sua arbitraria accusa con tanta leggerezza.

Stato di fatto invece che il servizio di cui trattasi, da me personalmente controllato, si svolge con assoluta regolarità. Per quanto poi riguarda il servizio di nettezza urbana, può darsi che esso presenti delle imperfezioni e delle lacune, ma certe prediche non dovrebbero venire da certi pulpiti.

I "padri Zaposta", certamente mi comprendono, senza che occorran ulteriori precisazioni. Grazie dell'ospitalità. IL COMAND. DEL CORPO V. U. Dott. PIETRO MELENDEZ

E' morto l'operatore del Cinema Fontana

Il giorno 25 corr. è deceduto il Sig. Giuseppe Costa, che dal 1928 era operatore al Cinema Fontana. Simpaticamente noto ai frequentatori del centralissimo locale, il Costa ha lasciato largo eco di rimpianti fra essi e fra gli amici che gli vollero bene per il suo carattere gioviale, per la sua bontà e per la sua onestà. Ai familiari del Costa ed all'Impresa del "Fontana", il Corriere Trapanese esprime le più vive condoglianze.

Dichiarazione di morte presunta

E' stata chiesta al Tribunale Civile di Trapani la dichiarazione di morte presunta di

GILBERTI GIUSEPPE fu Giuseppe e fu Moggio Paolina, nato in Partanna il 30-9-1921.

Chiunque avesse notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al suddetto Tribunale entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. CARMELO MACALUSO

ENOCAP

DEL CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE



Il vino per tutte le mense

CROFF
STOFFE PER ARREDAMENTO
TENDAGGI E TAPPETI

BOTTEGA D'ARTE
Via Torrearsa, 24 - Telef. 18-43

Impossibile fino ad oggi il
Risotto alla milanese
dato l'alto costo degli ingredienti necessari

La Salsamentaria BICA
vi dà il riso ayorio, il burro centrifugato e il parmigiano grana '48 softocosto - Ma solo nei giorni festivi!

Parmigiano L. 140 etto - Burro L. 120 !!!

DiPasquale

OTTICA ingegneria

VIA EMERICO AMARI 16-4 - al Politeama-PALERMO

Il laboratorio più modernamente attrezzato in Sicilia per ottica, strumenti ottici di ogni tipo, strumenti per ingegneri e geometri.

Cercasi

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO
PIANO TERRA O PRIMO PIANO
DA ADIBIRE AD UFFICIO
PER UNA IMPORTANTE AZIENDA

TELEFONARE AL
19-08

Fratelli Gulotta

PALERMO - Via Roma, 405 - Telef. 10.004
TRAPANI - Via Passo Enea, 17 - Telef. 1579 - FICALORA

IMPIANTI E FORNITURE:
Navali • Frigoriferi • Aria condizionata • Termosifoni • Lavanderie meccaniche • Grandi cucine economiche

COSTRUZIONI:
Caldie a vapore • Generatori acqua calda • Impianti sanitari • Carpenteria in ferro

Ditta **CICINELLI**

La migliore organizzazione per la vendita a rate di calzature, rende noto agli acquirenti che le vendite si effettuano senza cambiali in banca e senza anticipo.

Non teme concorrenza per qualità e prezzi.
Via Cuba, 6 - Telef. 19-85 - Via Daniele, 3

GLI SPETTACOLI

CINE MODERNO

I PIRATI di MONTEREY
Supercolosso in Technicolor con MARIA MONTEZ e ROD CAMERON

Imminente:
il più atteso film della Stagione:
CRISTOFORO COLOMBO
in TECHNICOLOR

CINE FONTANA

Da oggi Sabato 28 Gennaio il Super colosso in technicolor della Paramount, un film spettacolare, pieno di grandiosità, emozioni, di avventura e di amore.

GLI INVINCIBILI
con Gary Cooper e Paulette Goddard

Quindi: Nino Taranto nel film
Se fossi deputato
In preparazione:
FADJIA la legge della vendetta

CINEMA TEATRO ODEON

Con crescente successo la COMPAGNIA GRANDI SPETTACOLI OPERETTE prosegue le applaudite emozioni recite.

Sabato 28
EVA
Domenica 29
CASTA SUSANNA

CINEMA IDEAL

AMEDEO NAZZARI, SILVANA MANGANO, Jacques SERNAS e Vittorio GASSMAN interpretano
Il lupo della Sila

Seguiranno:
Un film metro interpretato da CLARK GABLE e Hedy Lamarr
Corrispondente X
Un brillante technicolor
In montagna sarò tua

LA SICILIA BIZANTINA

In Sicilia civiltà diverse, e talora contrastanti, hanno avuto il loro punto d'incontro. Occidente ed Oriente si sono susseguiti nella conquista dell'isola perché che l'uno riuscisse a prevalere sull'altro. Possiamo dire che in una comunanza forzata di vita, questi due poli, attorno a cui gravitava tutta la vita europea, in Sicilia si siano avvicinati e compresi attraverso un processo storico secolare. E' per questo alternarsi di popolo e di civiltà che l'isola occupa un posto di rilievo nella storia universale.

di Francesco Giunta

Il periodo della dominazione bizantina (sec. VI-IX) venne a concludere il ciclo storico della Sicilia antica e, nello stesso tempo, ad aprire la nuova epoca medievale.

La restaurazione imperiale in Occidente, operata da Giustiniano, comprese l'isola nella sfera d'azione bizantina. Infatti, con la conquista fattane da Belisario (535-56), essa smise di esser considerata in funzione della vicina penisola italiana e politicamente prima, religiosamente dopo al tempo della lotta per le immagini, penetrò nell'orbita del mondo orientale. Ed il fatto merita grande rilievo anche per i suoi sviluppi ulteriori, dato che, anche sotto gli Arabi e i Normanni, la gravitazione politica della Sicilia non subì sostanziali spostamenti.

Dal mutamento politico, avvenuto nel VI secolo, scaturì la lenta trasformazione della fisionomia dell'isola: l'amministrazione, indipendente da quella degli altri domini imperiali d'Italia, contribuì a che maturasse nell'elemento greco, che numeroso era immigrato dal sec. VII in poi, una coscienza nazionalistica siciliana, quel sentimento che animerà l'insurrezione di Eufemia. La cultura siculo-bizantina ebbe rappresentati d'alto livello intellettuale, quali Gregorio d'Agropoli e Giuseppe l'Innografo, e s'inscrì degnamente nel vasto quadro della sincrona letteratura bizantina. Da parte loro il clero e l'elemento monastico greco erano riusciti a soppiantare del tutto l'elemento indigeno. Così che, sino alla conquista araba (827-965), la vita che pulsava nell'isola era fondamentalmente bizantina. Tuttavia i conquistatori orientali e la loro civiltà — ed il fenomeno si avverte per gli altri popoli che eran già passati per l'isola, Ellenici e Latini, e si avvertirà in seguito al tempo degli Arabi, Normanni ecc. — non diedero soltanto alla Sicilia, ma qui ricevettero un'impronta caratteristica ed indelebile, che non può sfuggire all'attenzione dello studioso: "la sicilianità".

E' per questo ricorrente motivo che tutti questi popoli avvicendatisi nel dominio siciliano, nonché le loro civiltà, non ci appaiono oggi estranei alla Sicilia e, ciò che occorre porre in rilievo, non si sentirono estranei. L'isola, infatti, divenne la loro patria, poiché in essa si rinnovarono.

Un'opera recente di un illustre siciliano, Biagio Pace (*Arte e civiltà della Sicilia antica*, vol. IV, *Barbari e Bizantini*, Città di Castello 1949), la cui passione per la storia della sua isola è a tutti nota, come del resto la sua ampia cultura, è giunta a farci comprendere la portata di tutti questi problemi, la cui ripercussione attuale è evidente. In quest'ultimo volume l'autore ha illustrato ogni aspetto della vita politica e sociale

di quel periodo; e l'interesse per esso si accresce, ove si pensi che la sua visione d'insieme è pervenuta a dar ordine a quel materiale disperso in un gran numero di lavori particolari. Nell'opera la Sicilia occidentale a tratti esce dalla penombra in cui la lasciarono le fonti, per farci intendere la sua voce.

Da Lilibeo, argomento di dispute tra Goti e Vandali, a Sciacca a Mazara, a Salemi che "ha un monumento di prim'ordine nella chiesa a mosaici scoperta da Salinas nel 1893". Ed altra luce proviene anche da Marsala (Lilibeo) con le sue catacombe di Vigà Spalla e da Erice con la sopravvivenza dell'antico culto di Venere nei riti cristiani. La Sicilia bizantina ormai organicamente ci parla nella ricostruzione del Pace; anch'essa ebbe i suoi splendori ed i suoi travagli, ma riuscì ad imporsi e ad occupare un suo posto nel sostrato di quella che sarà più tardi la civiltà siciliana. A quell'epoca dobbiamo rindare se vogliamo comprendere alcune delle odierne esigenze materiali e spirituali dell'isola nostra.

Francesco Giunta dell'Università di Palermo

VERONICA



Veronica Lake appare la prima volta al pubblico, deliziosamente nuda, in "Ho sposato una strega... Qui ha vestito anche i fascinosi capelli con una mantilla di merletti"

Nell'ultimo mezzo secolo

Tredici avvenimenti hanno mutato la vita

Nel numero speciale pubblicato dal Washington Post per "la metà del secolo", il noto storico americano Arthur M. Schlesinger elenca i dieci avvenimenti che hanno maggiormente influenzato nei primi cinquant'anni del secolo XX la vita, la libertà e il perseguimento della felicità da parte di tutti gli uomini.

1) La prima guerra mondiale.

2) L'emancipazione politica della donna in molte parti del mondo, fenomeno che segna il culmine della lunga battaglia condotta da una metà della razza umana per ottenere possibilità di influenza politica pari a quelle di cui gode l'altra metà.

3) La crescita influenza delle masse lavoratrici nel campo del diritto, dell'industria, dell'economia e della politica.

4) La grande crisi, "la più tremenda calamità che abbia afflitta l'umanità in tempo di pace, portando la rovina fra tutti i popoli, tutte le classi e in tutti i paesi".

5) La seconda guerra mondiale.

6) Lo sfruttamento dell'energia atomica, impresa che corona il progressivo sforzo dell'umanità per acquistare il pieno dominio della natura.

7) L'abbandono dell'imperialismo coloniale.

8) La costituzione della Lega delle Nazioni e poi delle Nazioni Unite.

9) La comparsa della Russia fra le massime potenze. Tale fenomeno ha sconvolto le prospettive di pace create alla fine della seconda guerra mondiale, poiché la Russia possiede immense risorse di materie prime e di mano d'opera, cui si aggiungono il vantaggio della posizione geografica che essa occupa in Europa ed in Asia e la sua ambizione

di diffondere il comunismo su tutta la terra. Essa ha già aggiunto al suo territorio un'estensione di 728.000 chilometri quadrati — di molto superiore a quella della Francia, senza contare i paesi satelliti e la conquista ideologica della Cina.

10) L'ascesa dell'America ad una posizione di preminenza mondiale. Dopo la fine dell'isolazionismo, cui ha posto termine l'ultima guerra, l'America ha saputo essere all'altezza dei suoi nuovi compiti. Lo dimostrano la dottrina Truman, il Piano Marshall, il Patto Atlantico e il Programma di assistenza militare. Solo i paesi comunisti hanno attribuito tali iniziative ad uno sfrenato amore di guerra. I popoli liberi vedono in esse la migliore speranza per una pace duratura.

Questi dieci punti, redatti con la solita semplicità sismica americana, significano poco e sono sfasati rispetto alla realtà politica: uno è di troppo; il nono; noi Europei, politicamente più evoluti e meno bambini, sappiamo che la

Russia è stata un fattore di politica mondiale fin dal '700, quando ancora gli Stati Uniti non esistevano od avevano lo stesso valore politico della Repubblica di S. Marino.

Manca invece l'undicesimo avvenimento: la polarizzazione cioè, contro la Russia, di quella ostilità economica America-Europa nata insieme con la grande industria statunitense.

Manca ancora il dodicesimo punto: il passaggio del centro finanziario mondiale da Lombard Street a Wall Street, con la conseguente decadenza dell'impero inglese.

Manca poi il tredicesimo e più importante: la spiritualizzazione del dollaro, per la quale, dal carisma dei malfatti di Chicago, è nato il nazional-imperialismo americano.

Questo è l'unico elemento veramente nuovo e dalle conseguenze imprevedibili, per quel suo speciale atteggiamento realistico e rumoroso, dietro il quale, ancora, non si capisce quale realtà si nasconda.

W. T.

Don Giovanni Tenorio

Il rubacuori leggendario rivive in un film a colori

Durante il suo viaggio in Inghilterra, Don Giovanni capita, sulla strada di Londra, in una dimora di nobili. Fedele alla sua fama, comincia a corteggiare la bella castellana e per lei prontamente incrocia la spata col marito.

Prima di giungere nella capitale viene fermato da un gruppo di cavalieri inviati a scortare il Duca di Cordova, atteso dalla fidanzata, Lady Diana Chalmers. Fingendo di essere il Duca, Don Giovanni viene introdotto davanti alla presunta promessa sposa che riconosce in lui l'eroe di una romantica avventura da lei avuta qualche mese prima. Con l'arrivo del vero Duca, l'identità di Don Giovanni viene svelata ed egli è imprigionato insieme con il fedele Leporello. Liberato per intervento dell'Ambasciatore di Spagna, Don Giovanni torna a Madrid.

L'eco delle sue galanti imprese è giunta sino alla Corte di Spagna. Margherita, la regina seria ed austera, l'ammonisce, ma, donna ardente, subisce il suo fascino e non sa essere molto severa con lui: lo nomina Maestro della Reale Accademia di Scherma.

Il Duca De Lorca, Prim Ministro, che sta tramando intrighi per togliere il potere a Filippo III, propone a Don Giovanni di schierarsi con lui contro il Re. Don Giovanni rifiuta, affrontando l'inimicizia del Duca. Infatti questi, contro il volere della regina, lo imprigiona e lo fa condannare a morte. Ma alla vigilia dell'esecuzione il fedele Leporello coadiuvato da alcuni valenti spadaccini, allieghi di Don Giovanni, libera il prigioniero.

De Lorca nel frattempo cerca di impadronirsi del potere, imprigionando la regale coppia. Don Giovanni a capo dei suoi allievi, leali verso la monarchia, attacca l'Escuriale. In un drammatico duello sconfigge De Lorca e libera i sovrani.

Un profondo cambiamento avviene nel frattempo in Don Gio-



ERROL FLYNN e VIVECA LINDFORS Technicolor produzione Warner Bros.

vanni: il grande conquistatore, al quale nessuna donna sa resistere, per la prima volta in vita sua si innamora. La donna che ama è Margherita di Spagna.

Il suo irrealizzabile sogno lo spinge ad allontanarsi per sempre da Madrid. La regina, che a sua volta l'ama, vorrebbe seguirlo, ma

il dovere e la ragione di stato lo trattengono.

Don Giovanni lascia la capitale fermamente deciso a rinunciare a qualsiasi conquista femminile, ma al primo incontro con una bella donna torna ed essere l'impemittente "Don Giovanni... (prossimamente al Cine "Ideal").

Andiamo di "bene in meglio," 1000 volte più potente della bomba atomica

Distrugge una città di 500 chilometri quadrati, 120 volte più grande di Trapani

Il Comitato degli scienziati atomici americani, presieduto da Vannevar Bush, sta studiando la fabbricazione in serie della superbomba atomica all'idrogeno, mille volte più potente di quella all'uranio.

Le nuove fabbriche necessarie costeranno da due a quattro miliardi di dollari; non è possibile dire quali saranno gli effetti della nuova superbomba. Secondo alcuni calcoli di esperti, dovrebbe essere in grado di portare la distruzione assoluta su 500 chilometri quadrati di territorio, cioè su qualunque metropoli del mondo, anche se la bomba dovesse cadere nelle vicinanze della città.

La commissione americana dell'energia atomica esita a costruire la nuova bomba perché, data la sua potenza teorica, sarà impossibile farne la prova sul terreno. Invece il Segretario di Stato alla Difesa e lo Stato Maggiore insistono per la costruzione della superbomba che darebbe alle democrazie occidentali una considerevole superiorità sull'URSS.

Giudicando dai rapporti pubblicati dalla commissione atomica, questo nuovo mezzo di guerra sarebbe veramente spaventoso. Per dare alle città americane una pallida idea dei sistemi di difesa che dovrebbero adottare nel caso di una guerra atomica, la Commissione ha avvertito che devono attendersi almeno cinquanta mila feriti per lo scoppio di una sola bomba del vecchio tipo all'uranio.

Per salvare un solo ferito atomico occorrono quarantadue bombole di ossigeno e tre infermiere, quattro chilometri di bende, nove litri di plasma, dieci litri di sangue, quasi cento litri di liquidi vari, oltre la

morfina e gli antibiotici. Un tale trattamento ideale e puramente teorico sarebbe irrealizzabile e pertanto il numero delle vittime, in una guerra atomica, salirebbe a cifre astronomiche.

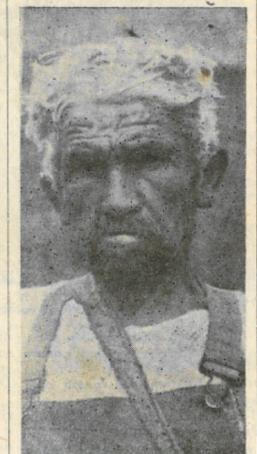
Noi Europei, esperimentati e pessimisti, ricordiamo che sempre, dopo una guerra, vengono inventati nuovi mezzi di distruzione e che l'umanità sempre si illude, che in vista degli orrori appena trascorsi, i governi si arretreranno di fronte a nuovi conflitti. La esperienza ci dice, però, che nessun mezzo di guerra serve ad evitare la guerra. L'adagio romano *si vis pacem para bellum* è ormai fuor di moda.

CURIOSITA'

Una rivista agricola all'essenza di pino

Gli abbonati alla rivista mensile pubblicata dal Museo di Storia Naturale di New York hanno avuto in dicembre la gradita sorpresa di constatare che la pubblicazione emanava non il solito odore della carta stampata, ma un gradevole aroma di pino che, per così dire, illustrava ottativamente le belle descrizioni di vita all'aria aperta, corredate da interessanti fotografie. L'idea dell'inchostro odoroso è venuta al Vice-direttore del Museo, Wayne Faunce, che, disgustato a quanto pare dallo odore consuetudinario della sua rivista, si è messo in contatto con una ditta di inchiostri tipografici e l'ha indotta a produrre l'inchiostro aromatico che faceva al caso suo. Si era prima pensato di pubblicare la rivista profumata al cedro, ma si è poi pensato che l'odore delle pinete meglio si conciliava al suo carattere.

Il Sire di Segesta



In settant'anni, questo uomo non ha mai visto una città; è stato una volta a Calataniufi e non vi ritornò perché ne ha terrore; vive nella sola compagnia di un gregge di pecore nei pressi del Tempio di Segesta.

Colto dal nostro fotografo in un atteggiamento tipico, sembra pronto a respingere con tutti i mezzi uomini e civiltà. Primitività o follia?

Inalazioni nasali

A quanto ha affermato un medico americano — il dottor Theodore Winship — chi abusa di gocce oleose nel naso, di polverizzazioni nella cavità buccale — sempre a base di liquidi oleosi — ed anche di lassativi a base di olii minerali, corre il pericolo di contrarre una grave affezione polmonare. I medicamenti oleosi non sono di per sé stessi dannosi; il pericolo è insito nel fatto che essi possono penetrare nei polmoni e qui causare un ispessimento del tessuto polmonare (polmonite da lipidi) che, nei casi più gravi, può portare alla morte per soffocamento.

Buoni acquisto E.N.A.L.

Una nuova provvidenza dell'Enal — Ente Nazionale Assistenza Lavoratori — nell'intento di venire incontro ai bisogni dei propri iscritti è entrata in vigore.

Considerate le attuali condizioni economiche degli operai ed impiegati statali o privati l'Enal è venuto nella determinazione di istituire un piccolo credito del consumatore mediante l'emissione di speciali buoni denominati

"BUONI ACQUISTI ENAL", per lavoratori per l'importo di L. 10.000 - 20.000 - 30.000.

Mediante dei buoni è possibile operare acquisti, come per contanti e senza alcun aggravio di interessi, presso i sottosegnati negozi del

capoluogo: Maniscalco Pietro, abbigliamento, Via Garibaldi, 20; Ghirarduzzi Ferdinando, abbigliamento, Via Torrearsa, 78; Cicinelli Agostino, calzature, Via Daniele, 3; D'Amico Antonino, tessuti, abbigliamento, confezione, Via Torrearsa, 44; Pezzano Felice, abbigliamento, pellicceria, profumi, Via Torrearsa; Ditta Pietro Bica, apparecchi radio, materiale elettrico, cucine, liquigas ecc., Corso Vitt. Em.; Antonino Prestigiacomo, tessuti, abbigliamento, Via Cruciferi, 4.

Il buono verrà rimborsato dal lavoratore mediante l'irritazione di 10 rate mensili sulle retribuzioni, senza alcun aggravio di interessi.

DITTA VENTO LALICATA IL DEPOSITO LIQUIGAS

di VIA MERCATO A, 8 - TRAPANI assicura agli utenti il ricambio immediato delle bombole esaurite.

TELEFONATE AL N. 19-92

Apparecchi completi liquigas (cucine - fornelli - forni - tavolini - stufe - bruciatori per macchina da caffè) OGNI FACILITAZIONE NEI PAGAMENTI

L'Officina LIQUIGAS

di VIA MERCATO A, 8 provvede alla immediata trasformazione delle vecchie cucine a gas di città in MODERNISSIME ed ELEGANTI CUCINE per il LIQUIGAS.

TELEFONATE PER CONSIGLI E PREVENTIVI al 19-92

AVVISI PROFESSIONALI

SANITARI

INTERNISTI

Dott. B. Salvo Catalano MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie Sanguine, Ricambi - Stomaco Intestino - Ambulatorio Via Garibaldi 66 - ore 10.30 - 13.30, Tel. 1304. Abitazione Via Passo Enea, 41 - Telefono 1193 - TRAPANI.

OCULISTI

Dott. G. Battista Garsia Specialista malattie degli OCCHI e difetti di vista. TRAPANI - Arco dell'Orologio, 3 - Tel. 1804. Consultazioni, cure ed operazioni: ore 9 - 12 e 17 - 18.

Dott. Francesco Mirto

Specialista malattie degli occhi Via Orlandini, 24 (rimpetto Caserma Carabinieri) Tel. 1295

Dott. G. Cardella

Oculista già assistente delle Università di Genova e Padova, perfezionato a Parigi. Trapani - Via Mazzini, 14 (rimpetto Stazione Ferroviaria) ore 9-13 - 16-18. Correzione chirurgica dello strabismo - chirurgia plastica delle palpebre - Apparecchi moderni per esatte misurazioni della vista.

DERMATOLOGI

Dott. Bartolomeo Barone già della clinica dermatologica dell'Università di Torino. Specializzato in malattie della pelle, Veneree e sifilitiche. Cura delle disfunzioni endocrine, cure elettriche, esami sangue. Consultazioni 9-12 o per appuntamento Via Garibaldi, 74 - Trapani

Prof. P. Berna

Docente di clinica dermatologica dell'Università di Palermo. Malattie veneree, sifilitiche, pelle, consultazioni la domenica presso lo studio del dott. M. Minore - Via Torrearsa, 35, 1° p. - Telef. 1103.

Dott. Emanuele Guggino

Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle. Cura della debolezza sessuale - delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisioterapia e cure elettriche della sifilite - Endovenose. Piazza Lucatelli, 1 - Tel. 19-45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio). Consultazioni ore 12 - 15 o per appuntamento.

Dott. Leonida Lombardo

Medico - Chirurgo - Specialista in malattie Veneree, sifilitiche e pelle. Le più moderne cure della Specialità - Esame completo delle urine. Gabinetto: Via Badia Grande, 8 - Tel. 1503.

Dott. Mario Minore

Specialista malattie veneree e della pelle, riceve per consultazioni e cure, tutti i martedì, giovedì e domenica dalle ore 10 alle ore 16 per appuntamento in via Torrearsa n. 35 p. 1° - Telef. 11-03.

Dott. Comm. Salvatore Oddo

Medico Chirurgo - Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle - Cure moderne ed elettriche - Esami del sangue e microscopici. Piazza Teatro, 34 - Trapani Telefono 1963

Dott. Vito Catalanotti

Specialista Malattie veneree e della pelle. Direttore Dispensario Antivenereo Comunale. Via Generale Giglio, 4-Tel. 1072. Consultazioni ore 10 - 12,30 e 17-18 o per appuntamento.

TISIOLOGI

Dott. Vincenzo Alestra

Direttore ospedale sanatoriale "R. La Russa" - Trapani - consultazioni per malattie polmonari, raggi X del torace - piazza S. Domenico - Ingresso: Via Sella Dolci, 13 - Ore 11-14.

Dott. Francesco Minore

Specialista in malattie polmonari - Consultazioni ore 12 - 15 - Via Osorio n. 38 (Casa Foniana) - Telefono 14-49 - Trapani.

PSICHIATRI

Dott. Giacomo Campione

Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettrochoc - Consultazioni ore 12 - 14. Trapani - Piazza S. Domenico ingresso Via 7 Dolci - Tel. 1428

OSTETRICI

Dott. Antonino Aiuto

Specialista ostetrico - ginecologico Malattie delle donne

CURE STERILITA'

Soccorso Ostetrico Notturno Telefono. 1429. - Via Osorio 1° Tel. 1694 - Consultazioni: Vie Pesce, 10 (prospiciente Ospedale S. Antonio).

DENTISTI

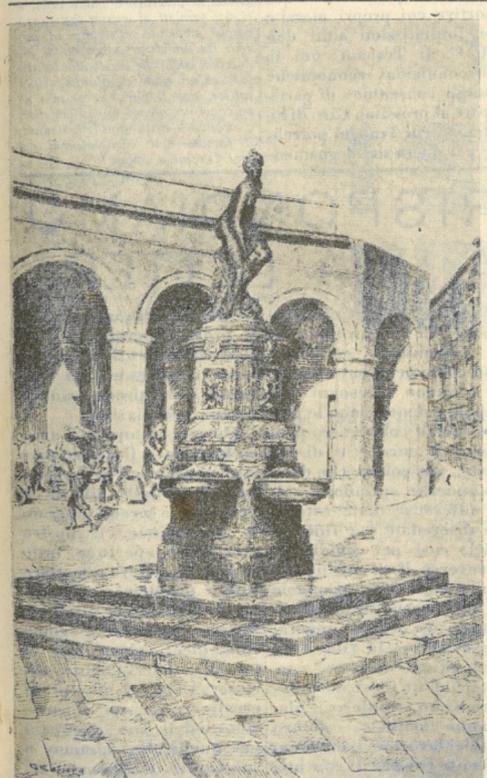
Dott. Domenico Laudicina

Medico - chirurgo - dentista - malattie della bocca - via Libertà, 67.

UROLOGI

Dott. Pietro Bica

Medico - Chirurgo Specialista in Malattie vie URINARIE (reni, vescica, prostata, uretra). Consultazioni: Ambulatorio Via Crociferi (Vico Ripa N.2) dalle 10 alle 13 - A Casa Via Conte Agostino Peppi N.195 dalle 14 alle 16. Telefono 1647.



Giuseppe Cafiero ama il mare; la pesca è l'unico suo diletto. Queste sue passioni non sono estranee alla sua ispirazione artistica: un recente quadro, che ha riportato vivo successo in un'Esposizione Nazionale, rappresentava appunto il banco di un pescivendolo: soggetto da "natura morta", che il Cafiero aveva trattato in modo del tutto personale dando ai pesci una vita ed'egli solo poteva dipingere. Anche questo disegno si ispira indirettamente al mare; è la Pescheria di Trapani, studio per un'opera di grande respiro.

★ CORRIERE DELLA PROVINCIA ★

MARSALA, SOLO VINO PERICOLOSO VIVERE SU UN'UNICA ATTIVITÀ

MARSALA, 25 Non è pensabile cosa peggiore di una città che viva esclusivamente, o quasi, di una sola attività. E' il caso della città di Marsala, vasto agglomerato agricolo con un fertile territorio coltivato intensamente a vigneto ed una numerosa popolazione che dedica tutta la sua attività alla terra, per produrre vino, ed alla industria, per lavorare ed esportare il vino stesso.

Coloro che non si dedicano direttamente a tali attività, svolgono le attività sussidiarie, come ad esempio l'industria dei trasporti, bancaria, di rappresentanza di materie prime necessarie alla terra od alla industria, intermediaria, ecc.

Anche tutte le altre categorie di persone sono più o meno direttamente interessate nella attività prima ed essenziale. Così i negozianti, gli avvocati, gli artigiani, gli appaltatori, vivono tutti e lavorano solamente se la maggioranza della popolazione vive e prospera con l'esercizio della agricoltura o dell'industria.

Ciò comporta che quando l'attività essenziale di una città rende bene, tutti vivono e prosperano, direttamente o indirettamente, a mezzo di quella attività; la città si arricchisce, sorgono nuove industrie, si fabbricano nuove case, ognuno cerca di migliorare la propria condizione, lo standard of life si eleva. In una parola, tutti stanno bene.

Ma per converso, quando l'attività essenziale va male, sono guai per tutti, nessuno escluso. E' allora che le ristrette o cattive condizioni economiche in cui vengono a trovarsi gli industriali e i produttori si riflettono su tutte le altre categorie. E tutti stanno male. Non essendovi più nessuno che guadagna e prospera, nessuno più spende.

Da tempo l'esportazione

dei vini industrializzati localmente si trova in crisi acuta, l'industria non compra dai produttori. E l'uno e gli altri non guadagnano. Conseguentemente è in crisi tutta la città.

Si intende bene che allora si rendono necessari ed urgenti provvedimenti per tentare di porre rimedio alla crisi. E siccome noi viviamo in una società organizzata in cui esiste un governo al quale, per i servizi che rende, i cittadini versano dei contributi sotto forma di imposte e tasse, è dovere sacro

di questo ente giuridico chiamato Governo il provvedere a risolvere la crisi, con gli ampi mezzi che ha a sua disposizione. Il Governo poco ha fatto. Si è parlato e si parla ancora di un progetto di unificazione della imposta di consumo, che grava fortemente sui vini lavorati. Il progetto ancora non è entrato in vigore.

Secondo noi però occorrono provvedimenti più drastici e più vasti. Si dice infatti, e forse a ragione, che grandi industriali vinicoli, proprietari di decine

di stabilimenti di produzione, ogni anno si approvvigionano in paesi esteri (Spagna o Grecia), trovando convenienza nel comprare vini all'estero anziché in Italia, anche se devono affrontare non lievi spese di trasporto.

Ed allora: perché il Governo non provvede ad elevare i dazi in modo tale che i vini esteri vengano a costare più dei vini nazionali?

Si darebbe così possibilità ai nostri produttori di smerciare ogni anno il vino prodotto, agli industriali di poter lavorare di più, agli operai di lavorare di più, a tutte le categorie indirettamente interessate di vivere e prosperare.

Certo questo non sarebbe il toccasana per eccellenza, ma contribuirebbe senza dubbio, ed in maniera abbastanza rilevante, a risolvere la tanto triste crisi.

maggio deferente delle Autorità di cui si rendeva interprete il Commissario dott. Luca Manca. Rispondeva subito l'Eminentissimo Presule, sul cui volto si leggeva l'immensa soddisfazione per tanto entusiasmo di fede e di amore cristiano.

Nella mattinata di lunedì l'Amato Presule lasciava la nostra città accompagnato dalle massime autorità del luogo.

Per la strada Trentapiedi - Pizzolungo

A proposito della manutenzione dello stradale di Bonagia alcuni lettori ci scrivono pregandoci di ricordare agli uffici competenti, mentre si è ancora in tempo, che occorre urgentemente dotare di un efficiente supplemento di pietra schiacciata il tratto di strada da Trentapiedi a Pizzolungo, specie tra il bivio Martogna e San Cusumano ove, malgrado la somministrazione già effettuata, durante le piogge si forma un vero lago che si trasformerà in enormi buche nell'estate se non sarà tempestivamente provveduto. La sistemazione è tanto più impellente in quanto si tratta di strada di interesse turistico, sulla quale in estate si svolge il traffico della nuova spiaggia balneare.

E' stato notato con soddisfazione che il tratto Pizzolungo - S. Andrea è ben curato con razionale spargimento di pietrisco e copertura di esso con terriccio preso dal margine stradale, mentre è da lamentare che tale sistema non è seguito nel tratto Trentapiedi - Pizzolungo.

THE PRINCIPAL TRADE MARKS ROMA COMUNICATO

A tutti gli industriali A tutti i commercianti della Sicilia

Sotto gli auspici dei Ministeri e degli Enti tecnici italiani, è in preparazione il Registro Nazionale dei marchi di fabbrica e di commercio (marchi, sigle, festate e brevetti).

Le ditte e le imprese che ancora non avessero inviato la loro adesione-corredata dal relativo marchio, o sigla o brevetto e da una succinta nota informativa - sono pregate di provvedere in merito quanto prima, inviando detto materiale al registro marchi fabbrica e commercio italiani - Delegazione per la Sicilia - Casella Postale, 20 Palermo.

Rivolgersi allo stesso indirizzo per ulteriori notizie o chiarimenti. THE PRINCIPAL TRADE MARKS - ROMA DELEGAZIONE PER LA SICILIA

per i vostri Regali IL NEGOZIO PIU' ASSORTITO I PREZZI PIU' ACCESSIBILI Largo S. Francesco di Paola N. 16 - Trapani

Trionfalmente accolto a Partanna Sua Eminenza il Cardinale Ruffini



La Messa Solenne celebrata in Piazza Matrice da S. E. il Cardinale Ruffini

PARTANNA, 26 A conclusione di una grande Missione cittadina della "Pro Civitate Christiana", la nostra città ha avuto, dopo tre secoli e mezzo, il grande privilegio di ricevere un Principe della Chiesa.

Una vera fiumana di popolo, spettacolo veramente unico nella nostra città; sabato scorso, nelle prime ore della sera, ammassati nella grande piazza della Villa Garibaldi, accoglieva con indecifrabile entusiasmo S. E. il Cardinale Ernesto Ruffini, Arcivescovo di Palermo ed Amministratore Apostolico della nostra Diocesi.

L'Illustre Presule, dopo avere ricevuto l'omaggio delle Autorità e l'entusiastico e deferente saluto della folla, lasciava la moschiera per mettersi alla testa del corteo che, attraverso il Corso Vittorio Emanuele, perveniva nella grande piazza della nostra Chiesa Madre sulla cui scalinata era stato già approntato un grande altoparlante.

Prendeva la parola il Commissario Straordinario del Comune dott. Luca Manca, per porgere a nome della cittadinanza il saluto della città, seguito subito dopo dal nostro Arciprete dott. Antonio Ciulla.

Rispondeva, tra l'entusiasmo della folla, S. E. il Cardinale, che con il suo dolce e consueto sorriso sempre soffuso di bontà e di carità cristiana, scioglieva un inno alla fede di Cristo. La città è in festa, le strade attorno alla Cattedrale sono gremite di nomi in attesa di assistere alla Messa di mezzanotte, che celebrerà l'Eminentissimo Presule, che nel frattempo si era recato nella Chiesa di S. Giuseppe per chiudere il corso di con-

ferenze dottamente tenute dai Missionari, dott. Roberto Magni e Sac. Carlo Bossi, a tutti gli intellettuali.

L'indomani, domenica, alle ore 10, il Cardinale celebrava in piazza una grandiosa Messa della Carità, durante la quale venivano ricevute offerte varie per i poveri del Comune.

Alle ore 15, Sua Eminenza, che per l'occasione aveva trovato alloggio nel maestoso Castello Medievale, gentilmente e nobilmente accolto dal Cav. Fabrizio Adragna e consorte, in una spettacolare processione volle portare il SS. Sacramento per le vie principali della nostra città per terminare a sera in piazza Matrice dove, tra il consenso generale, il Capo della Amministrazione Comunale leggeva l'atto di consacrazione del Comune al Cuore di Gesù.

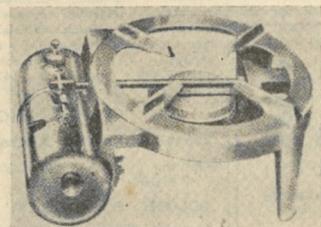
A ricordo dello storico avvenimento veniva in seguito scoperta una lapide con la seguente iscrizione: A PERENNE RICORDO della grande missione per civitate christianam solennemente effusa alla presenza del Cardinale Ernesto Ruffini amministratore apostolico di Marsara del Vallo il popolo di Partanna grato acclamando a Cristo Re e Salvatore pose.

22 Gennaio Anno Santo 1950 Subito dopo S. E. Ruffini veniva ricevuto per un vermouth d'onore nel grande salone del palazzo comunale, gremito di invitati, per ricevere ancora l'o-

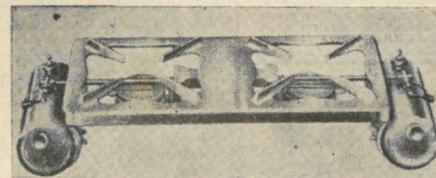
Ditta PAPA - Tessuti SCAMPOLI Lanerie - Teterie - Camicerie VIA ANTONINO TURRETTA - angolo via Cortina

LA TECNICA NAVALE

FORNELLO A GAS DI PETROLIO «REGLEX», di nuova concezione, a



fiamme regolabili, come il gas. E' il fornello per le famiglie che vogliono realizzare un'economia. Di facile uso e manutenzione. E' UNA VERA CUCINA A GAS.



ESCLUSIVISTA: "La Tecnica Navale, PIAZZA LUCATELLI, 6 TRAPANI

"ITALIA" Soc. per Azioni di Navigazione

PROSSIME PARTENZE

Per il Nord America (New York):

SATURNIA da Palermo 3 Marzo 1950 CONTE BIANCAMANO da Palermo 7 Marzo 1950 VULCANIA da Palermo 21 Marzo 1950

Per il Sud America (Brasile e Argentina):

SAN GIORGIO da Genova 8 Febbraio 1950 CONTE GRANDE da Napoli 16 Febbraio 1950 SANTA CRUZ da Napoli 1 Marzo 1950 PAOLO TOSCANELLI da Palermo 20 Marzo 1950

Per informazioni e prenotazioni posti rivolgersi alla Agenzia Viaggi Rag. NATALE SALVO - Piazza Teatro 7 - TRAPANI

1950 IL CORRIERE TRAPANESE

lancia la sua campagna di abbonamenti per il nuovo anno facendo appello alla solidarietà dei cittadini della Provincia di Trapani.

Industriali, commercianti, agricoltori, professionisti - tutti interessati alla vita di questo Giornale che da quattro anni pone alla opinione pubblica i problemi delle rivendicazioni della nostra provincia, - sottoscrivete un abbonamento di LIRE 1000 che contribuirà alla vita del GIORNALE.

Per la partecipazione di Sartarelli al Giro automobilistico della Sicilia

TRAPANI, 25 Il Giro automobilistico della Sicilia batte alle porte. Come per gli anni passati Trapani sarà il primo traguardo di questa appassionante competizione sportiva che richiama sul nastro della strada i migliori e più agguerriti campioni del volante.

Il pubblico sportivo della nostra città conta ancora una volta quest'anno sul valoroso quanto sfortunato concittadino Francesco Sartarelli, che in tante competizioni è stato arrestato al limite della vittoria da banalissimi incidenti al motore.

Non ci sembra superfluo dare qui una rapida visione del passato sportivo di Ciccio Sartarelli, che da venti anni è brillantissimo combattente nello sport del motore, come motociclista prima, in seguito come automobilista, nella quale ultima qualità ha partecipato ad innumerevoli gare sulle strade siciliane, non sempre accompagnate dalla fortuna; spesso vincitore anche quando le scarsissime possibilità finanziarie non gli consentivano di lottare ad armi pari colle più costose e potenti macchine degli avversari. Ricordiamo le sue sfortunate prove negli ultimi giri di Sicilia, dove si è dovuto ritirare per banali guasti al motore, quando già aveva



FRANCESCO SARTARELLI

conquistato notevoli posizioni.

Una nuova delusione lo attendeva nella gara in salita sul monte Pellegrino, dove un principio di gripaggio al motore gli strappava dalle mani una vittoria già certa. Una brillantissima affermazione conseguiva invece il nostro Sartarelli sulla Giardini. Taormina dove di fronte ad agguerriti avversari e a potenti macchine - tra cui due Citalia - conquistava decisamente il primo posto della categoria e si classificava terzo assoluto.

Francesco Sartarelli ha alimentato questa sua febbre sportiva coi propri mezzi e con limitatissimi aiuti dell'A. C. di Trapani: ora le sue condizioni economiche non gli consentono di partecipare al prossimo Giro di Sicilia, in cui Trapani potrebbe per opera sua degnamen-

te affermarsi. Gli Enti sportivi Automobilistici e la Regione, a cui particolarmente lo segnaliamo, non hanno la possibilità di incoraggiare con un tangibile contributo tanta fede e tanta abnegazione sportiva?

Malinconie Trapanesi

(Segue dalla prima pagina)

Gerusalemme Liberata di Gabriele D'Annunzio o il "De Morbo Gallico", di Uguccione della Faggiuola! Lettore che ti sei scandalizzato leggendo la precedente malinconia, e ci hai tacciati di crassa ignoranza perché abbiamo attribuito al povero De Amicis la paternità di Pinocchio, vedi che in fondo si trattava di un gesto di giustizia riparatrice, non ti pare? E se non ne sei convinto, rileggi quello che dice, a proposito della giustizia umana, il famoso Igor Niecolajewski nei suoi "Premessi Sposi".

RISPONDIAMO A UNA LETTERA

(Segue dalla prima pagina)

mento dei bisogni materiali. Chiamiamo sobillatori non coloro che onestamente additano i bisogni del popolo e denunciano le piaghe sociali col sincero proposito di curarle e di sanarle, ma coloro che disonestamente speculano sulle sofferenze delle categorie diseredate per fini politici, cioè per soddisfare attraverso il disordine ed il marasma rivoluzionario la loro insana bramosia di potere, o, peggio ancora, per asservire la vita della Nazione agli interessi egemonici di un mostruoso imperialismo straniero. Chiamiamo sobillatori coloro che dei lavoratori, artificiosamente esasperati con una propaganda d'odio e di rancore, si servono come mas-

sa d'urto e di manovra per le prove generali della cosiddetta rivoluzione proletaria, e sui morti, da loro voluti, imbastiscono nuove oscure speculazioni.

Questo, autorevole amico lontano, è il nostro preciso pensiero. Per il resto, nel clima della libertà e della libera serena tolleranza di discussione, il nostro giornale è aperto a tutte le idee, è pronto a trattare tutti i problemi e ad avvisarne le soluzioni migliori. Senza «insultare», come Ella dice, coloro che la pensano diversamente, ma riservandosi il diritto di esprimere la sua riprovazione ed il suo disprezzo per quelli che, almeno a suo parere, tradiscono i veri interessi del popolo italiano.

LA DITTA G. MAZZIEO

PIAZZA S. FRANCESCO DI PAOLA

Inizia da Lunedì 30 corrente una liquidazione a prezzi di fabbrica.